

Young si conferma l'anello di trasmissione fra la formazione scolastica, l'istruzione superiore e il mondo del lavoro

CAMERA DI COMMERCIO

AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE

Il futuro alle porte

Migliaia di studenti coinvolti nel corso degli incontri. Quattro giorni a tu per tu con gli imprenditori

Ottimi risultati e grande soddisfazione per l'edizione 2012 - la sesta - di Young, il Salone dell'orientamento scuola-lavoro andato in scena come sempre al quartiere fieristico nei primi giorni di marzo. Una quattro-giorni molto intensa, i cui lavori preparatori sono cominciati già nel luglio dello scorso anno, dopo la quale Udine e Gorizia Fiere e i co-organizzatori del Salone (l'Ufficio Scolastico Regionale, il Centro regionale per l'Orientamento, l'Azienda Speciale Ricerca&formazione della Camera di Commercio di Udine, la CCIAA di Gorizia e l'Università degli studi di Udine ufficio placement) con il sostegno della Fondazione Crup, hanno confermato la validità della manifestazione, come fondamentale anello di trasmissione fra la formazione scolastica, l'istruzione superiore e il mondo del lavoro.

Sono stati oltre 3000 gli studenti che hanno partecipato al Salone e che hanno animato anche lo stand della Cciao, presente al padiglione 3 in stretta sinergia con le associazioni di categoria. Seguendo il programma studiato e coordinato dall'Azienda speciale Ricerca&Formazione dell'ente camerale, i giovani hanno potuto trovare tante risposte alla domanda «Quali sono le competenze richieste dall'impresa per essere assunti?». Grazie agli incontri, in particolare con le associazioni di categoria, R&E è riuscita a portare più di 50 imprenditori a Young, coinvolti sia nelle sessioni plenarie sia



nei salotti di impresa. Le plenarie si sono concretizzate in quattro incontri al giorno, con la partecipazione di 200 studenti alla volta: si è trattato di interessanti momenti di approfondimento in cui un imprenditore, uno sportivo o un rappresentante delle forze dell'ordine e un laureato dell'Università di Udine si sono confrontati sul palco per portare la loro esperienza. Per i salotti ci si è organizzati su 4 turni al giorno, suddivisi equamente tra imprenditori e rappresentanti degli ordini professionali: agli studenti, durante l'anno scolastico, era già stato dato modo di scegliere quale incontro frequentare.

Da sottolineare il fatto che gli imprenditori hanno rac-

In molti non hanno le idee chiare su come presentarsi e su come scrivere un curriculum

colto con entusiasmo la sfida, dando notevole disponibilità su tutte le giornate. Si sono dimostrati sempre pronti al confronto con le giovani generazioni di studenti, a cui hanno saputo parlare di quanto continuo passione, impegno e responsabilità nella realizzazione del proprio sogno professionale, anche in uno scenario di crisi come quello attuale.

Lo Sportello di orientamen-

to ha ricevuto anche molte domande sulle possibilità di formazione alternative ai percorsi universitari, come i corsi post diploma o le work experience. È emerso come la formazione professionale sia poco conosciuta tra i giovani, perciò sono state sottolineate le tante opportunità, anche extrascolastiche, utili e interessanti, che altrimenti rischiano di passare sottotraccia. È emerso infine, anche quest'anno, che in molti non hanno le idee chiare su come presentarsi, su come scrivere un curriculum e su quali esperienze e attività valorizzare e inserire nella propria vita, perciò gli orientatori si sono messi al lavoro per chiarire dubbi e dare consigli utili da ricordare e mettere in pratica.

Lo Sportello di orientamento ha ricevuto molte domande sui corsi post diploma o le work experience